



SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ

Indirizzo Trasporti e Logistica
Ist. Tec. Aeronautico Statale
"Arturo Ferrarin"
Via Galermo, 172
95123 Catania (CT)

Modulo

Programmazione Moduli Didattici

Pagina 1
di 8

Anno scolastico 2025-2026

Classe 1° sez.D

Materia: FISICA E LAB.

Programmazione dei moduli didattici

Prof.ssa Paola Giunta

Prof. Marco Rasa'

Situazione di partenza

La classe è composta da 23 alunni, di cui tre femmine e un alunno con certificazione DSA, seguito con l'applicazione delle misure compensative e dispensative previste dalla normativa.

Il livello di partenza della classe si può considerare mediamente sufficiente: la maggior parte degli studenti possiede le conoscenze di base necessarie per affrontare il percorso di apprendimento, anche se permangono alcune differenze nei livelli di competenza individuali. Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta generalmente collaborativa e rispettoso delle regole. Solo pochi alunni manifestano talvolta atteggiamenti di vivacità o distrazione ma risultano ricettivi ai richiami e sono in grado di tornare rapidamente all'ordine.

Nel complesso, il gruppo classe mostra buone potenzialità di crescita, soprattutto se opportunamente stimolato con attività partecipative e motivanti. Il clima relazionale appare positivo e favorisce un ambiente di apprendimento sereno e produttivo, all'interno del quale ciascun alunno può progredire in modo consapevole e responsabile.

Metodologia e strumenti

Per non penalizzare i ragazzi potenzialmente bravi e non trascurare i ragazzi invece più deboli, lo studio della fisica verrà affrontato sia in maniera quantitativa con lo svolgimento di esercizi atti a sviluppare le capacità logico matematico scientifiche, che in maniera qualitativa utilizzando materiale multimediale per avvicinare a questa disciplina ostica anche i ragazzi meno motivati principalmente a causa di lacune pregresse.

Le attività di laboratorio si svolgeranno una volta alla settimana nel laboratorio di fisica dove gli alunni prendendo in mano gli strumenti di misura saranno in grado di verificare quanto appreso teoricamente.

Collegamenti interdisciplinari

L'articolazione dei contenuti delle singole unità d'apprendimento prevede un nucleo essenziale di saperi minimi e degli approfondimenti. Questi verranno trattati in modo da stabilire i necessari collegamenti e le integrazioni tra la fisica e le altre discipline che concorrono alla costruzione delle competenze dell'asse scientifico-tecnologico e matematico

Interventi di recupero

Per gli alunni con carente preparazione di base si adotterà un insegnamento individualizzato con interventi educativi diversi e atti al recupero dei prerequisiti disciplinari minimi per consentire l'accesso alla seconda classe.

Verifica e valutazione

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi programmati saranno effettuate prove riguardanti semplici applicazioni di leggi e prove più complesse che richiedono l'applicazione di diverse strategie e l'impiego di abilità varie. Le interrogazioni orali consentiranno il controllo quotidiano dei contenuti appresi.

Nella valutazione finale si terrà conto dell'impegno nello studio, del grado di maturità raggiunto, della capacità di comprensione, di analisi e sintesi, delle capacità espressive e delle conoscenze culturali acquisite rispetto alla situazione di partenza e alle capacità di apprendimento individuali.

MODULO 1: Grandezze e leggi fisiche				
Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
1. Le grandezze • Principali grandezze fisiche e loro misura: spazio, tempo, massa, densità • Significato di legge fisica e relative rappresentazioni	• Comprendere il concetto di definizione operativa di una grandezza fisica. • Convertire la misura di una grandezza fisica da un'unità di misura ad un'altra. • Utilizzare multipli e sottomultipli di una unità. • Valutare l'ordine di grandezza di una misura.	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni, selezionando le grandezze significative, individuando relazioni tra esse ed esprimendole in termini quantitativi.	<i>(ore 3.- [lezione frontale])</i> ... <i>(ore 3. -[esercizi e verifica])</i> ...	...
2. La misura • Caratteristiche di uno strumento e tecniche di misura • Errori di misura e approssimazioni	• Misurare grandezze fisiche stimando l'imprecisione della misura ed effettuando corrette approssimazioni • Organizzare e rappresentare i dati raccolti •	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni, selezionando le grandezze significative, individuando relazioni tra esse ed esprimendole in termini quantitativi.	...	<i>(ore 3.- [lezione frontale])</i> ... <i>(ore 3. - [l'Esperienza])</i> ...

3. Strumenti matematici Le principali funzioni matematiche utili all'analisi dei fenomeni naturali Le potenze di 10, le equazioni e i principi di equivalenza	Porre in relazione i dati relativi alla misura di più grandezze fisiche relative a dato un fenomeno Conoscere e applicare le proprietà delle potenze.	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni, selezionando le grandezze significative, individuando relazioni tra esse ed esprimendole in termini quantitativi.	((ore 2. - [lezione frontale]) ... (ore 2. - [esercizi e verifica]) ...	...
Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore 1), approfondimenti (ore), altro: Periodo: Settembre – Ottobre				

MODULO 2: Le forze e l'equilibrio

Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
Le forze Concetto di vettore e relative operazioni Concetto di forza, tipi di forza e misura statica della forza	Operare con le grandezze vettoriali Comporre e scomporre le forze applicate a un sistema al fine di analizzarne e interpretarne l'equilibrio meccanico	Riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema meccanico, analizzandone qualitativamente e quantitativamente l'equilibrio	<i>(ore 3.- [1 lezione frontale])</i> ... <i>(ore 3. -[esercizi e verifica])</i> ...	<i>(ore 2.- [lezione frontale])</i> ... <i>(ore 2. - [Esperienza])</i> ...
2. L'equilibrio dei solidi Risultante di più forze e condizioni per l'equilibrio meccanico di un punto materiale e un corpo rigido	Comporre e scomporre le forze applicate a un sistema al fine di analizzarne e interpretarne l'equilibrio meccanico Spiegare il funzionamento di strumenti e di dispositivi meccanici che sfruttano le leggi d'equilibrio dei solidi	Riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema meccanico, analizzandone qualitativamente e quantitativamente l'equilibrio	<i>(ore 4.- [lezione frontale])</i> ... <i>(ore 4. -[esercizi e verifica])</i> ...	<i>(ore 2.- [lezione frontale])</i> ... <i>(ore 2. - [Esperienza])</i> ...
3. L'equilibrio dei fluidi Il concetto di pressione, sua misura e sue applicazioni allo stato liquido Leggi fisiche che caratterizzano l'equilibrio meccanico dei fluidi	Analizzare e interpretare l'equilibrio meccanico Spiegare il funzionamento di strumenti e di dispositivi meccanici che sfruttano le leggi d'equilibrio dei liquidi	Riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema meccanico, analizzandone qualitativamente e quantitativamente l'equilibrio	<i>(ore 3.- [lezione frontale])</i> ... <i>(ore 3. -[esercizi e verifica])</i> ...	<i>(ore 1.- [lezione frontale])</i> ... <i>(ore 2. - [Esperienza])</i> ...

Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore 1), approfondimenti (ore 1), altro:

Periodo: Novembre – Gennaio

MODULO 3: Cinematica

MODULO 3: Cinematica				
Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
Grandezze Cinematiche I concetti di sistema di riferimento e le grandezze cinematiche.	Calcolare velocità e accelerazione dai grafici spazio – tempo e accelerazione - tempo	Analizzare i il moto dei corpi utilizzando le più appropriate rappresentazioni i.	(ore 2- [lezione frontale]) ... (ore 2 -[esercizi e verifica]) ...	...
2. Moti unidimensionali Il moto uniforme e il moto uniformemente accelerato	Descrivere il moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato utilizzando le grandezze cinematiche , rappresentando li sia in forma grafica che analitica	Analizzare i il moto dei corpi utilizzando le più appropriate rappresentazioni i.	(ore 4- [lezione frontale]) ... (ore 6 -[esercizi e verifica]) ...	(ore 2- [lezione frontale]) ... (ore 2 – [Esperienze]) ...
3. Moti Piani Moto del proiettile Moto circolare e moto armonico	Riconoscere i diversi tipi di moto ricavandone le caratteristiche a partire dall'osservazione diretta o dalla consultazione di dati , grafici o tabelle	Analizzare i il moto dei corpi utilizzando le più appropriate rappresentazioni i.	(ore 4.- [lezione frontale]) ... (ore 4-[esercizi e verifica]) ...	(ore 1.- [lezione frontale]) ... (ore 2. -[locale]) ...
Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore 2), approfondimenti (ore 1), altro: Periodo: Febbraio - Aprile				

MODULO 4: Dinamica				
Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
Le leggi della dinamica Sistemi di riferimento inerziali Massa inerziale	Riconoscere i sistemi di riferimento inerziali Applicare il terzo principio della dinamica	Analizzare il moto dei corpi, riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinamici.	(ore 2- [locale]) ... (ore 2. -[locale]) ...	...
Le forze e il movimento Moto del proiettile Sistema massa – molla Pendolo semplice	Applicare le leggi della dinamica al fine di ricavare l'andamento delle grandezze del moto di un corpo	Analizzare il moto dei corpi, riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinamici.	(ore 4- [locale]) ... (ore 4 -[locale]) ...	(ore 1- [locale]) ... (ore 2. -[locale]) ...
Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore 1), approfondimenti (ore 1), altro: Periodo: Maggio - Giugno				